



Venezia, Isola di San Giorgio Maggiore

Longevità: il cantiere tematico per il 2026. Musica, arte, teatro, scienza e un simposio internazionale.

Un percorso tra discipline diverse in cui sono coinvolti gli Istituti e i Centri della Fondazione lungo tutto l'anno. Un Simposio internazionale a novembre farà incontrare studiosi internazionali. Il primo evento il 25 febbraio con una riflessione in musica.

Mai come ora, con l'aumento dell'attesa di vita, **l'aspirazione umana alla longevità è perseguita sistematicamente** attraverso la ricerca scientifica e le conseguenze sono profonde a tutti i livelli della società. La longevità è al centro delle preoccupazioni di tutte le società contemporanee, a ogni latitudine, per le implicazioni e le sfide che sottopone.

La Fondazione Giorgio Cini chiama a raccolta, nel corso di tutto l'anno, **scienziati e artisti, filosofi ed economisti, demografi e teologi**, all'interno di un programma di iniziative che coinvolge tutti i suoi Istituti e Centri. **È il cantiere tematico della Fondazione per il 2026.** Sono previsti workshop, conferenze, giornate di studio e un simposio internazionale: la Fondazione vuole offrire **una visione d'insieme**, scientifica, antropologica, culturale, economica.

Il Presidente della Fondazione, **Gianfelice Rocca**, sottolinea: «Si tratta di un tema delicato e complesso, che va osservato coralmemente da prospettive diverse, anche nei suoi risvolti sociali e in termini di equità. La longevità ci interroga fino a dove possa spingersi la ricerca medica nel contrasto alla decadenza fisica e cognitiva; quali implicazioni stiano investendo le persone, le comunità, la società. Siamo di fronte a **una sfida per le società contemporanee, un cambio di paradigma che solleva molti interrogativi**».

«**Mai come oggi il tema della longevità ha occupato il dibattito pubblico e suscitato tanto interesse** - spiega **Daniele Franco**, Direttore Scientifico della Fondazione - La consapevolezza odierna che non solo singoli individui ma intere società stanno invecchiando e che la durata e la qualità della vita degli anziani stanno via via migliorando, assieme all'incertezza su quale sia il limite ultimo alla durata della vita, inducono a riflettere sulle implicazioni di questo processo. È un tema che va affrontato da molteplici prospettive scientifiche, economiche e politiche; ma anche filosofiche e culturali e quindi artistiche, storiche, spirituali».

I convegni scientifici

Il **3 luglio** si terrà un convegno sul rapporto tra **longevità e disuguaglianza**, con la partecipazione di scienziati, economisti ed esperti di altre discipline. Si esamineranno i fattori determinanti la disuguaglianza nelle aspettative di vita e gli effetti della longevità sulle disparità nel tenore di vita, sia a livello globale che nelle singole realtà nazionali, sul piano personale e della salute pubblica. Si discuterà su prospettive e politiche per



contenere le differenze.

Il simposio internazionale, dal titolo **Humankind and longevity**, vedrà impegnati per tre giorni, **dal 19 al 21 novembre**, scienziati, filosofi, teologi, economisti e sociologi. L'incontro muoverà dalla dimensione scientifica della longevità - si esamineranno le cause determinanti l'aumento dell'aspettativa di vita, le prospettive future alla luce delle ricerche in corso, il ruolo dell'intelligenza artificiale – alle implicazioni per la società, la politica, l'economia, le relazioni internazionali, e alle ripercussioni sulla sfera antropologica, culturale ed etica - si esamineranno le implicazioni di una vita più lunga per il benessere degli individui, per le relazioni familiari e sociali, per la creatività artistica e scientifica, per la trasmissione culturale, per la dimensione spirituale; si discuteranno i risvolti etici della ricerca di una vita più lunga. Gli atti del simposio saranno pubblicati in un Quaderno di San Giorgio.

Il tema verrà affrontato anche nei nuovi **Colloqui di San Giorgio**: interviste e dialoghi con personalità appartenenti a diversi ambiti culturali e scientifici che saranno digitalizzati e resi disponibili al pubblico attraverso la rete.

Le esperienze di artisti longevi

Qual è il rapporto tra arte e vecchiaia? Cosa ci raccontano le esperienze di artisti che hanno vissuto a lungo? Cosa ha rappresentato una longeva carriera artistica?

L'**Istituto per la Musica** prova a rispondere a questi interrogativi con una giornata di studi (**25 febbraio**) dedicata a comportamenti, reazioni, scelte e ripensamenti di alcuni dei più influenti compositori del XX secolo: Arnold Schönberg, Igor Stravinskij, Gian Francesco Malipiero, Olivier Messiaen e Dmitrij Šostakovič.

Longevo e straordinario protagonista del teatro italiano, di cui ricorrono dieci anni dalla scomparsa, è Paolo Poli. Questo grande attore e interprete, il cui archivio è conservato presso l'**Istituto di Teatro e Melodramma**, ha saputo demolire lo stereotipo della vecchiaia come decadenza, rimanendo un grande inventore di narrazioni e linguaggi. A lui l'Istituto dedicherà un importante convegno **il 14 e 15 maggio**.

L'**Istituto di Storia dell'Arte** si focalizzerà sull'ultima fase creativa di alcuni grandi pittori, tra cui Tiziano, Tiepolo, Goya, Picasso, Giorgio De Chirico e Virgilio Guidi. L'occasione sarà una giornata di studi **il 29 ottobre**: *Conversazioni sulla longevità nell'arte*.

Percezione e status delle vite longeve

In diverse epoche e società, la percezione della vecchiaia e il suo status sono cambiati radicalmente.

L'**Istituto Italiano Antonio Vivaldi** porta il caso del Settecento, un'epoca in cui l'età media comincia a prolungarsi e l'anziano non è più una figura patetica o ridicola, né l'eccezionale vecchio saggio: nell'opera di Vivaldi si rintracciano i ruoli più complessi e sfumati, le nuove tipologie di personaggi, i relativi ruoli vocali, le differenze di genere e le relazioni tra generazioni. Se ne parlerà in una tavola rotonda **il 2 luglio**.



Un simile interrogativo si pone di fronte a una classe dirigente longeva: prevale un modello politico conservatore o può avere forza innovatrice? Per comprendere il rapporto tra età e potere, l'**Istituto per la Storia della società e dello Stato Veneziano** studia il caso della Serenissima dove era frequente l'elezione di magistrati e dogi anziani. Si terrà dunque **dal 15 al 17 dicembre** il convegno *Longevità e gerontocrazia a Venezia* nel corso del quale si presenterà il volume *Venerabile doge. Longevità e gerontocrazia a Venezia (XIII–XVIII secolo)*.

Il progetto dei **Seminari di Musica Antica** si ispira invece alle opere del Petrarca e del compositore francese Guillaume de Machaut, per riflettere sulle complesse declinazioni possibili del concetto di longevità non solo rispetto alle persone, ma anche a fenomeni di survival e revival, rivoluzione ed evoluzione. La struttura del seminario, organizzato in quattro giornate, **dal 16 al 20 marzo**, è liberamente tratta dai *Trionfi* di Petrarca.

L'**Istituto Interculturale di Studi Musicali Comparati** inviterà **dal 10 al 12 novembre** musicologi, etnomusicologi, studiosi di popular music, sociologi, esperti di musica e well-being a discutere sulla *Produzione musicale globale in tempi di longevità*. Il seminario indagherà estetiche, tecnologie, nuove professioni e trasmissione dei saperi, nel corso di due giornate di incontri seminariali. L'intento è quello di interrogarsi su come la produzione musicale muti e come il cambiamento demografico modifichi scelte produttive e di mercato.

Il complesso rapporto tra longevità e religione sarà esaminato in una tre-giorni di convegno, **dal 1° al 3 dicembre**, promosso dal **Centro di Civiltà e Spiritualità Comparete: Religion after Longevity: Between Religious Traditions and Post-Humanism**. Saranno affrontati temi quali la cura del corpo e dell'anima; l'influenza che le società che invecchiano hanno sull'evoluzione delle religioni e delle loro pratiche; il rapporto con la morte elaborato dai diversi credo; l'approccio transumanista – scientifico, pseudoscientifico, tecnologico – all'estensione della vita.

Info

Fondazione Giorgio Cini
Ufficio Stampa
stamp@cini.it | T. +39 041 2710280 | 340 8237494
www.cini.it/press



Il programma

25 febbraio 2026

Istituto per la Musica | Giornata di studi

Sguardo retrospettivo e riposizionamento: i compositori di fronte alle sfide della terza età

16 - 20 marzo 2026

Seminario di musica antica

Trionfi. Musica, poesia e longevità tra Machaut e Petrarca

14 - 15 maggio 2026

Istituto per il Teatro e il Melodramma | Convegno di studi

Paolo Poli, uomo di teatro

2 luglio 2026

Istituto Italiano Antonio Vivaldi | Tavola rotonda

Rappresentazione dell'anziano e rapporti generazionali nelle opere di Vivaldi

3 luglio 2026

Convegno

Longevità e diseguaglianze

29 ottobre 2026

Istituto di Storia dell'Arte | Giornata di studi

Conversazioni sulla longevità nella produzione artistica

10-12 novembre 2026

Istituto Interculturale di Studi Musicali Comparati | Seminario

La produzione musicale globale in tempi di longevità: estetiche, mercati, tecnologie, nuove professioni e trasmissione dei saperi

19 - 21 novembre 2026

Simposio internazionale

Humankind and longevity

1 - 3 dicembre 2026

Centro Studi di Spiritualità e Civiltà Comparete | Convegno

Religion after Longevity: between Religious Traditions and Post-Humanism

15 - 16 - 17 dicembre 2026

Istituto per la Storia della Società e dello Stato Veneziano | Convegno

La longevità in Europa nell'età moderna (1500-1800)